



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

RNIS00300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17056/2023** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica è caratterizzato da aziende di piccola e media grandezza, una realtà in evoluzione che guarda a nuove opportunità di sviluppo. La scuola fa da raccordo con questo contesto e si adopera per formare allievi capaci di mettere a frutto le proprie competenze in quest'area geografica, marginale ma ricca di fascino e cultura. Radicare i giovani nel territorio, contrastando il costante spopolamento, è uno degli obiettivi educativi del Polo Scolastico che, grazie a finanziamenti della Regione Emilia Romagna dedicati alle aree interne, nel triennio 2021-2022 / 2023-2024, arricchisce a propria offerta formativa con una serie di proposte PCTO volte a sviluppare una conoscenza profonda del territorio, delle sue potenzialità, delle ricchezze paesaggistiche, enogastronomiche, culturali, delle sue tradizioni contadine. Partendo dalla vocazione specifica di ciascun indirizzo di studio, gli alunni saranno guidati alla scoperta della flora, delle acque, della geomorfologia dei territori; accompagnati alla scoperta dell'arte, della cultura, delle tradizioni culinarie e delle opportunità di accoglienza turistica, attraverso attività laboratoriali di cui saranno assoluti protagonisti. Questi percorsi, finanziati dalla regione e sostenuti dalle amministrazioni, contribuiranno a rafforzare collaborazioni già consolidate con istituzioni locali e mondo del lavoro. I Comuni del territorio, infatti, offrono da sempre opportunità di arricchimento culturale, con progetti ideati e realizzati per i ragazzi e consentono l'utilizzo di strutture per eventi di rilievo, mentre le aziende del territorio (studi di professionisti, industrie, laboratori, alberghi e ristoranti) accolgono ogni anno, condizioni sanitarie ed epidemiologiche permettendo, gli allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto per periodi di tirocinio.

Il percorso dei licei fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Il percorso di studio degli indirizzi Tecnici e Professionali dell'Istituto Tonino Guerra è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico, produttivo ed aziendale del Paese. Il contatto con le aziende reca indubbi benefici agli allievi, in quanto sviluppa un'esperienza professionale utile per l'impiego futuro, ed anche la scuola e le imprese ne traggono notevoli benefici, grazie alla presenza dei tutor scolastici e aziendali, che acquisiscono sempre nuovi stimoli e suggerimenti nella loro azione formativa e gestionale. La promozione dell'istruzione Tecnica e Professionale all'interno dell'Istituto avviene anche attraverso l'azione consultiva del Comitato



Tecnico Scientifico. Tale progetto, in via di attuazione, date le restrizioni e i conseguenti rallentamenti imposti dalla pandemia, intende coniugare le finalità formative con le esigenze del mondo del lavoro e delle imprese presenti sul territorio; creare ponti con università e istituti di ricerca per potenziare spazi di lavoro e formazione per le eccellenze.

INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO DEL TERRITORIO

Il comune di Novafeltria, dove è ubicato il Polo scolastico Tonino Guerra, rientra nella più ampia area geografica denominata Valmarecchia, estesa dalla costa adriatica della provincia di Rimini fino ai territori pedemontani che dividono la Romagna dalle regioni della Toscana e delle Marche. Questa vallata che comprende ben sette comuni del riminese, è caratterizzata da un paesaggio con molteplici valori climatici e ambientali, legati alle peculiari morfologie di un territorio attraversato dal corso del fiume Marecchia. Di altrettanto valore e rilievo risulta il profilo storico-culturale del territorio, fortemente influenzato prima della dominazione bizantina e poi dalle signorie dei Malatesta e dei Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino, che ne hanno segnato la forte identità. Un tale patrimonio a seguito dell'indebolimento del modello di gestione tradizionale del territorio, legato alle trasformazioni economiche e sociali del XX secolo, è oggi largamente sottoutilizzato. Nel 2009, a seguito di un referendum consultivo, il territorio dell'Alta Valmarecchia è entrato a far parte della Regione Emilia - Romagna. Il passaggio dalla Provincia Pesaro a quella di Rimini dei comuni della Valmarecchia ha interessato le popolazioni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello e quindi anche la giurisdizione amministrativa del polo scolastico ha seguito le stesse metamorfosi.

STORIA DELL'ISSIS "TONINO GUERRA" DI NOVAFELTRIA

L'Istituto d'istruzione superiore ISSS "Tonino Guerra" nasce nel 1981, come Istituto Luigi Einaudi, dalla fusione delle sezioni staccate di due distinti Istituti di Pesaro: l'ITC Bramante, che aveva istituito alla fine degli anni '60 a Novafeltria un corso per Ragionieri, ed il Liceo Classico Mamiani, che nell'anno 1974 aveva dato vita al Biennio Unitario Sperimentale con due indirizzi: Biologico-Sanitario ed Edile-Territoriale. Nel 1984 si aggiunge un nuovo corso di maxi-sperimentazione ad indirizzo Linguistico Moderno. Nel 1987 il corso per Ragionieri viene aggiornato e trasformato in Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale: IGEA. Nel 1996 l'indirizzo Biologico-Sanitario si trasforma in Biologico (progetto Brocca), coordinato dal M.P.I. e l'indirizzo Edile-Territoriale si evolve nel corso Cinque, progetto aggiornato per Geometri ed assistito dal M.P.I. Nel 2014 l'Istituto viene denominato ISSS Tonino Guerra.

Per la sua collocazione geografica l'Istituto raccoglie allievi provenienti da diversi comuni dell'entroterra riminese e pesarese e della provincia di Arezzo, nonché dalla Repubblica di San



Marino. Il nostro polo scolastico attualmente è l'unico riferimento di istruzione secondaria di secondo grado in una realtà territoriale caratterizzata da piccole comunità. Il solo comune di Novafeltria supera i 5.000 abitanti mentre Talamello, Maiolo e Casteldelci hanno una dimensione demografica intorno o inferiore ai 1.000 abitanti (inferiore ai 500, nel caso di Casteldelci). Come il territorio sui cui ricade, anche l'Istituzione scolastica del Tonino Guerra, risente di alcuni elementi di squilibrio e fragilità che caratterizzano il sistema locale.

L'ASSETTO SOCIO-DEMOGRAFICO

Per quanto riguarda le tendenze socio-demografiche della vallata, appare opportuno dare evidenza ad alcuni elementi, di seguito sintetizzati. • Il trend demografico conferma lo spopolamento di tutta l'Alta Valle, maggiormente rilevabile nei comuni più interni con Casteldelci, Pennabilli e Sant'Agata. • Lo spopolamento è un fenomeno che interessa in particolare le fasce di età da 0 a 39 in tutti i comuni dell'Area. Quest'ultimo dato influenza direttamente la fluttuazione delle iscrizioni per alcuni percorsi di istruzione erogati dal polo scolastico di secondo grado di Novafeltria. Tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione nell'area, sebbene inferiore ad altre aree interne della stessa regione Emilia Romagna, i processi in atto appaiono critici, indebolendosi il ricambio demografico necessario a sostenere nel tempo la crescita economica e sociale, confermato anche dal trend negativo dei residenti stranieri che, pur se in modo disomogeneo fra i comuni, abbandonano l'area, a causa delle dinamiche negative che caratterizzano il sistema produttivo locale. • Rispetto alla struttura demografica, nella provincia di Rimini si osserva un rapporto fra popolazione over 65 anni e popolazione totale che nel 2018 ha raggiunto il 23%, con punte decisamente superiori nei comuni interni, Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria. I residenti stranieri nell'area rappresentano una percentuale inferiore al 10%, maggiormente concentrata nei comuni di Novafeltria e San Leo. Questa presenza è tuttavia in costante calo per la carenza di opportunità lavorative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'ISS Tonino Guerra, codice meccanografico, RNIS00300D è collocato in Piazzale Lorenzo Moni n. 3, Novafeltria, 47863. L'Istituto è costituito da quattro plessi ubicati nello stesso edificio: LICEO "L. EINAUDI" (codice meccanografico: RNPS00301X), ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" (RNRI003015), TECNICO "L. EINAUDI" (codice professionale, RNTD00301Q) e "G. BENELLI" -SERALE (codice meccanografico, RNRI00350D).

RISORSE PROFESSIONALI

Dall'A.S. 2023/2024 l'Istituto può contare sulla presenza di un Dirigente Scolastico con un incarico

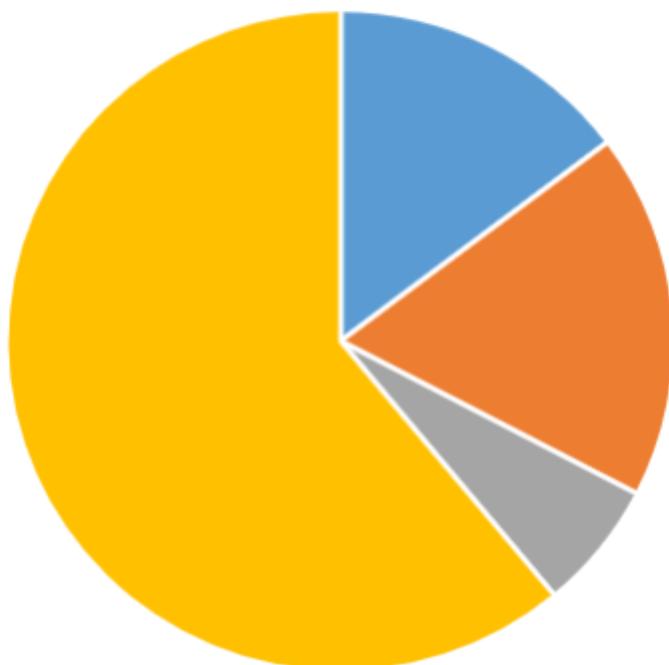


triennale e con un'esperienza professionale in qualità di Dirigente Scolastico pari a 9 anni, escluso l'anno in corso. I docenti titolari di contratto a tempo indeterminato nell'A.S. 2023/2024 presso l'Istituto sono pari a 75 unità; quelli a tempo determinato invece sono pari a 52 unità. Il personale ATA titolare di contratto a tempo indeterminato, comprensivo dell'unità rappresentata dal DSGA, nell'A.S. 2023/2024 è pari a 20 , mentre quello a tempo determinato è pari a 13.

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Pubblica grafico

Fino a 1 anno Da 2 a 3 anni
Da 4 a 5 anni Piu' di 5 anni





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biologia e Microbiologia	1
	Servizi Sala e Vendita	1
	Servizi Enogastronomici	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule di supporto didattico	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	133
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	130
Proiettori 15 e Digital Board 32	68

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'I.S.I.S.S. Tonino Guerra è dotato di diversi laboratori che concorrono alla realizzazione di una didattica attiva e innovativa. Di particolare rilievo sono anche la Biblioteca e l'Aula di Musica. Per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie vengono utilizzate, in accordo con la Provincia e le Associazioni locali, la palestra e la piscina che sono ubicate nelle immediate vicinanze dell'ISSS Tonino Guerra. Inoltre l'Istituto gode di un'ampia dotazione multimediale che lo pone all'avanguardia per quanto concerne l'attivazione di metodologie e strategie didattiche che concorrano al miglioramento e al consolidamento delle competenze digitali. Ogni aula è dotata di almeno una dotazione multimediale (LIM o Digital Board).



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 14 ● Da 2 a 3 anni - 17 ● Da 4 a 5 anni - 6
● Più di 5 anni - 58



Aspetti generali

VISION E MISSION

L'ISS Tonino Guerra valorizza le competenze professionali maturate in questi anni al suo interno e garantisce ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con le capacità individuali, le motivazioni e le aspirazioni di ciascuno. In particolare, promuove il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse, progettando processi di apprendimento che mirino al recupero di eventuali carenze e che valorizzino le eccellenze, in un'ottica inclusiva per evitare la dispersione scolastica. La scuola inoltre, in qualità di luogo deputato alla formazione di un cittadino consapevole e attivo, organizza attività didattiche che mirano all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva nell'ottica del lifelong learning.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva superiore al riferimento regionale.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.

Priorità

Diminuire la media percentuale di studenti trasferiti in uscita.

Traguardo

Diminuire del 2% la media percentuale di studenti trasferiti in uscita per un allineamento al dato di riferimento regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dalle classi V degli indirizzi professionali, liceali e tecnici nell'ambito delle prove standardizzate nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in Matematica, Inglese Listening e Reading .

Traguardo



Innalzare del 10% i punteggi riportati dalle classi V degli indirizzi professionali, liceali e tecnici nell'ambito delle prove standardizzate nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in Matematica, Inglese Listening e Reading per un allineamento ai dati di riferimento regionali.

Priorità

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dalle classi V degli indirizzi professionali e liceali nell'ambito delle prove standardizzate nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in Italiano.

Traguardo

Innalzare del 10% i punteggi riportati dalle classi V degli indirizzi professionali e liceali nell'ambito delle prove standardizzate nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in Italiano per un allineamento ai dati di riferimento regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Occorre allineare la percentuale di studenti che consegue più della metà dei CFU nel primo anno di iscrizione alle facoltà sanitarie e sociali al dato di riferimento regionale.

Traguardo

Innalzare del 5% la percentuale di studenti che consegue più della metà dei CFU nel primo anno di iscrizione alle facoltà sanitarie e sociali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI**

Il miglioramento degli apprendimenti degli studenti si realizzerà mediante tre attività: progettazione di prove comuni per classi parallele, realizzazione di una didattica innovativa-laboratoriale ed implementazione dell'attività di formazione per il personale docente dell'organico dell'autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuazione di prove per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le metodologie didattiche innovative

Implementare le attività laboratoriali



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative formative per docenti, finalizzate alla progettazione realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, in grado di integrare le nuove tecnologie nella didattica

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività	Realizzazione di prove comuni per classi parallele dei medesimi percorsi (liceali, tecnici e professionali).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i coordinatori di dipartimento e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Almeno un dipartimento disciplinare progetta e realizza prove comuni nelle classi parallele dei rispetti indirizzi (liceale, tecnico e professionale).

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA E LABORATORIALE

Descrizione dell'attività	Progettazione di attività didattiche innovative e laboratoriali.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Ogni docente realizza almeno due lezioni per periodo didattico in modalità laboratoriale o con metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Descrizione dell'attività	Formazione del personale docente dell'organico dell'autonomia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ISS TONINO GUERRA, ENTI ACCREDITATI MIUR, USR EMILIA ROMAGNA
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Almeno il 10% dei docenti dell'organico dell'autonomia dell'ISS Tonino Guerra partecipa ad iniziative di formazione promosse dall'Istituzione Scolastica, da altri enti accreditati MIUR o dall'USR EMILIA ROMAGNA.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PREMESSA

I processi di innovazione all'interno dell'ISISS Tonino Guerra riguardano l'area digitale con l'implementazione della piattaforma Google Workspace for Education e con l'acquisto di strumentazione per rendere i laboratori sempre più all'avanguardia al fine di svolgere attività didattiche che implicino la partecipazione attiva degli studenti e della studentesse, incoraggiando l'apprendimento per scoperta.

IMPLEMENTAZIONE Google Workspace for Education

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci e innovative, utilizza la piattaforma Google Workspace for Education, un servizio avanzato utile allo scambio di posta elettronica, produzione e archiviazione documenti, fornito a titolo gratuito alle istituzioni scolastiche. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi, creando un ambiente collaborativo, semplice e funzionale. Attraverso l'applicazione on line Classroom si rende possibile la comunicazione tra studenti e docenti, i quali possono condividere compiti, materiali, informazioni e fornire un feedback immediato tenendo traccia dei progressi di uno studente per migliorarne le prestazioni.

Tale applicazione si renderà molto utile anche nel caso di assistenza domiciliare a quegli alunni che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni. Mediante l'utilizzo di Google Workspace for Education sarà possibile incoraggiare la collaborazione tra studenti e i rispettivi docenti, la creatività e il pensiero critico.



Inoltre, l'utilizzo della Piattaforma e dei vari applicativi ad essa connessi consente di svolgere lezioni in DDI, qualora dovesse essere necessario.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si è dotato di due nuovi Laboratori di Informatica Mobili. Ogni singolo docente potrà utilizzare tale strumentazione, in una qualsiasi aula, per ampliare e implementare il proprio metodo di insegnamento e incentivare l'apprendimento in un'ottica multidisciplinare, avvalendosi di metodologie didattiche innovative. Sono stati inoltre potenziati i laboratori di Termotecnica, Macchine utensili, Meccatronica, Cucina, Sala, Modellazione 3D, Strumentazione per rilievi, Chimica analitica e strumentale, Biologia.

Il potenziamento del Laboratorio di Termotecnica è finalizzato a promuovere, negli studenti frequentanti l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'istruzione professionale, lo sviluppo di competenze professionali in ambito termotecnico, attraverso l'impiego di apparecchiature modulari e strumentazioni all'avanguardia, capaci di favorire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro locale. Le apparecchiature didattiche acquistate permettono, infatti, di sviluppare competenze professionali fondamentali relativamente ai campi "riscaldamento, idrosanitario e condizionamento dell'aria" di abitazioni civili ed industriali, attraverso l'analisi, sul piano teorico e sperimentale, dei concetti di base e delle applicazioni più avanzate. Si tratta di attrezzature appositamente progettate per l'apprendimento attraverso il metodo laboratoriale, basato su assemblaggio e disassemblaggio di strutture, circuiti idraulici, collegamenti elettrici e sono rappresentate dai seguenti moduli: unità base per la produzione di acqua calda; strumento di analisi dei fumi di combustione; unità base per lo studio dei corpi scaldanti; simulatore di impianto solare termico combinato per riscaldamento e acqua calda sanitaria; kit di montaggio del condizionamento domestico tipo split-system.

Il potenziamento del laboratorio di macchine utensili ha visto la sua implementazione con macchine a controllo numerico CNC di ultima generazione, torni e frese, per gli studenti frequentanti l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'istruzione professionale, utili allo sviluppo di competenze professionali nell'ambito delle lavorazioni meccaniche. La programmazione CNC (Computer Numerical Control Programming) viene utilizzata dagli studenti per creare le istruzioni di programmazione che consentono di controllare una macchina utensile da un computer. La tecnologia CNC è principalmente legata al processo di produzione e permette di migliorare i livelli di automazione e di flessibilità.

L'aggiornamento del Laboratorio di Cucina e di Sala ha permesso l'acquisizione di attrezzatura per la



cottura con metodi innovativi, per la conservazione dei prodotti agroalimentari e delle loro caratteristiche organolettiche, per l'utilizzo di moderne tecnologie per la preparazione dei cibi, in linea con le recenti tendenze. Macchine a campana e softcooker, forni di nuova generazione per la cottura a bassa temperatura e a vapore consentono un arricchimento della formazione degli studenti, dell'indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera attraverso la possibilità di svolgere compiti di realtà. Inoltre, nel corso dell'A.S. 2023/2024, tale laboratorio è stato implementato mediante il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55" con le seguenti attrezzature innovative: cocktail station con cella, dispenser compatto per conservare ed erogare vino al bicchiere in acciaio inox evo base mono temperatura; piastra ad induzione touch; sfogliatrice manuale piani estraibili; mantecatore creamTop professionale; accessorio paletta per gelato incluso, macchina pasta fresca e hot mix pro professionale per ristorazione, cutter emulsionatore da 25°C a 190°C, fino a 16'000 rpm.

Il nuovo Laboratorio di Modellazione 3D e Revisione, destinato alle classi dell'indirizzo tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, consente l'apprendimento di nuove competenze digitali attraverso l'uso della stampante 3D e della termocamera per il monitoraggio delle dispersioni termiche, l'acquisizione delle misure tramite moderni mezzi di rilevazione (misuratore laser, drone, laser scanner). La rimodulazione degli spazi interni è volta a favorire la progettazione di gruppo, con postazioni di lavoro adeguate, dotate di PC per la modellazione grafica ed il rendering, mentre la stampante 3D sarà funzionale alla prototipazione di progetti. Il Laser scanner professionale, compatto e accessibile, è uno scanner miniaturizzato 3D, per acquisire immagini panoramiche a colori creando modelli 3D scalati, sovrapposte su una nuvola di punti 3D di precisione millimetrica e immagini termografiche. Il drone professionale è dotato di una termocamera ad alta risoluzione 640*512 con obiettivo con lunghezza focale di 13 mm e zoom digitale 16x. Il sistema utilizza un nuovo algoritmo di elaborazione delle immagini, che rende i dettagli dell'imaging termico chiari e distinguibili.

I Laboratori di Chimica Analitica e Biologia, utilizzati dagli studenti dell'indirizzo tecnico Biologico Sanitario, sono stati implementati per consentire lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari in collaborazione con l'indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera. La strumentazione acquisita (spettrofotometro, PCR, celle elettroforetiche e polarimetri, tra gli altri) permette infatti di compiere un'ampia gamma di analisi sugli alimenti che spaziano dalla determinazione della composizione all'analisi del DNA degli alimenti, passando anche attraverso lo studio delle matrici ambientali (acqua in particolare) necessarie per le produzioni agroalimentari del nostro territorio.



Il laboratorio di Chimica e Geoscienze è dotato di microscopi binoculari digitali completi di tablet e microscopio trinoculare polarizzatore con videocamera. L'utilizzo di microscopi digitali permette una didattica più incisiva sull'osservazione sperimentale e sull'attività laboratoriale singola e di gruppo.

La strumentazione informatica permette inoltre di visualizzare e condividere dati sperimentali e la simulazione di esperimenti di difficile realizzazione in ambito scolastico. Si lavorerà su compiti di realtà, promuovendo un apprendimento autentico e il confronto fra formae mentis diverse. L'analisi biologica e chimica di materie prime alimentari permetterà di valutarne la qualità, approfondendo le basi teoriche di sicurezza, qualità e igiene in campo alimentare.

E' stato adibito un nuovo laboratorio potenziandolo con nuovi PC All in one e Digitalboard, strumenti utili alle attività di disegno e progettazione specifici per l'indirizzo CAT.

E' stata ripristinata la Biblioteca, attraverso un lavoro di catalogazione dei testi presenti. Ad essa è abbinata il di biblioteca digitale "readER" con libri digitali, quotidiani e riviste a portata di click per studenti, insegnanti e operatori, un'occasione per aumentare le occasioni di lettura, ma anche un passo in avanti verso una maggiore integrazione con biblioteca attualmente presente.

Inoltre, si è proceduto all'implementazione della strumentazione per l'aula di musica luogo di incontro e di scambio per dare voce alle esperienze, alle buone pratiche della scuola e le attività degli studenti e delle studentesse connesse anche all'ambito artistico e musicale, nonché per la realizzazione e la progettazione di RADIO TONINO, una web radio di istituto utile sia sul piano didattico per favorire l'acquisizione di competenze chiave e come spazio di interazione fra i vari attori della comunità scolastica.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare il numero di digital board presenti all'interno dell'Istituzione Scolastica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corpo avanzato, in fase di consegna da parte della provincia di Rimini, verranno trasferiti i laboratori di pneumatica, oleodinamica, termotecnica e due laboratori di informatica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: New generation classroom ISS Tonino Guerra Novafeltria**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore (ISS) "Tonino Guerra" di Novafeltria, in Alta Val Marecchia, comprende 7 percorsi di studio differenti: 2 licei, 3 tecnici e 2 professionali. Gli studenti sono circa 870 distribuiti su 46 classi e provengono da un bacino molto esteso, che attraversa comuni su 4 province diverse, oltre alla Repubblica di San Marino. La struttura che ci ospita, progettata appositamente come scuola e costruita sul finire degli anni 70 è oggi al suo terzo ampliamento. Diversi sono stati gli adeguamenti logistici ed impiantistici interni, sempre finalizzati a migliorare il servizio offerto in termini di fruibilità, adeguatezza degli spazi e funzionalità degli stessi rispetto alle necessità disciplinari. Dopo aver implementato una rete dati wired e wireless adeguata agli standard richiesti dal GDPR (General Data Protection Regulation) e al modo di fare didattica emerso durante il periodo pandemico, con l'alternarsi dei periodi di didattica in presenza e in DAD, abbiamo avviato un processo di riflessione e progettazione che ha coinvolto gli studenti e il personale scolastico, da cui sono emerse criticità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e idee. Gli interventi descritti in seguito sono pertanto da intendersi come la tappa di un percorso ideativo partecipato dall'intera comunità scolastica. Emerge il desiderio, da parte dei vari attori, di una scuola coinvolgente, in cui si possa stare a proprio agio e soprattutto in cui si possano valorizzare le potenzialità di ciascuno. Nonostante gli interventi fin qui svolti, abbiamo ancora problemi legati alla difficoltà di adattare i setting d'aula a causa del rumore che si genera spostando gli arredi, come pure ancora non abbiamo dispositivi sufficienti e soddisfacenti per mitigare la luce solare che crea riflessi sulle lavagne interattive multimediali e sulle superfici di proiezione. Anche dal punto di vista tecnologico, seppur sensibilmente innovati nell'ultimo decennio, vi sono dispositivi ormai superati. Nell'ultimo anno sono state acquistate 32 digital board, delle quali sia docenti che discenti ne apprezzano le qualità e la flessibilità di utilizzo. Le parole chiave di questo intervento volto ad innovare le aule per innovare la didattica sono flessibilità, comfort e fruibilità delle tecnologie digitali per un approccio "on-life" alla didattica (nel senso di riduzione delle distanze fra reale e virtuale). In termini generali l'intervento è diretto a 25 ambienti, 2 in più del minimo richiesto. Prima di tutto l'Aula Magna, di cui tutto l'istituto potrà beneficiare nella fruizione di contenuti multimediali ed in cui sarà possibile tenere conferenze aperte a partecipanti in remoto. La "Cabina di Regia Didattica", adiacente e comunicante con la stessa Aula Magna, in cui si potranno produrre contenuti multimediali in Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR) e da cui sarà possibile lo streaming degli eventi in corso. Nelle Aule di ascolto facilitato (del tipo a gradoni) verranno sostituiti gli ormai obsoleti arredi fissi con altri modulari per la creazione di spazi più adatti all'ascolto e all'esposizione in pubblico con le necessarie dotazioni tecnologiche digitali. Nei restanti 21 spazi, denominati "Standard On-Life", si attuerà un intervento base volto ad innalzare lo standard minimo delle aule a spazi adeguatamente insonorizzati in cui poter ridefinire agevolmente il setting e fruire dei più moderni contenuti digitali con facilità, attraverso digital board e computer aggiornati.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Laboratori di nuova generazione all'ISSS "Tonino Guerra" di Novafeltria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Progetto si pone l'obiettivo di creare/aggiornare alcuni Laboratori per le professioni digitali del futuro presso l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore (ISSS) "Tonino Guerra" di Novafeltria. Il nostro Istituto è composto di ben 7 diversi indirizzi di studio: 2 licei (scientifico e linguistico), 3 tecnici (Amministrazione Finanza e Marketing, Chimico biologico e Costruzioni Ambiente e Territorio) e 2 professionali (Enogastronomico e Manutenzione ed Assistenza tecnica). I circa 870 studenti provengono da un'area molto vasta che copre il Montefeltro, San Marino fino ai confini con le province di Arezzo e Forlì - Cesena. La presente proposta progettuale si pone l'obiettivo di creare, rinnovare e trasformare i seguenti laboratori: 1. Aggiornamento del Laboratorio Biotecnologico e Chimico con attrezzature per l'acquisizione e l'analisi di immagini digitali provenienti, ma non solo, dal settore Biotecnologico e da quello delle Scienze Naturali, con creazione di un archivio digitale sul Cloud che consentirà la fruizione anche direttamente dalle classi durante la didattica ordinaria. 2. Creazione Laboratorio per la simulazione dei contesti lavorativi in campo linguistico e dei servizi finanziari e impresa virtuale con pannelli e tavoli modulari. 3. Aggiornamento e trasformazione del Laboratorio di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" volto all'implementazione di un approccio didattico innovativo in tema di risparmio energetico, energie rinnovabili e nuovi materiali. Attraverso le nuove strumentazioni che saranno acquisite, si potranno rilevare digitalmente strutture di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

edilizia civile, misurarne le prestazioni energetiche e progettare nuovi sistemi altamente performanti da un punto di vista energetico. In estrema sintesi si potrebbe dire "Risparmio energetico: dalla nuvola di punti al BIM" (Building Information Modeling). 4. Creazione Laboratorio per la realizzazione di Impianti Domotici e Impianti automatici industriali a PLC (Programmable Logic Controller) interconnessi alla rete LAN. Il settore di riferimento è quello della Robotica e Automazione. 5. Aggiornamento del Laboratorio di Cucina dell'indirizzo Enogastronomico, attraverso l'inserimento delle schede di rete alle apparecchiature che ancora ne sono sprovviste, per il loro monitoraggio, aggiornamento ed eventuale riparazione da remoto.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ISS "Tonino Guerra" di Novafeltria - Prevenzione della dispersione scolastica



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il pericolo di dispersione scolastica nel nostro territorio ha visto negli ultimi anni un sensibile incremento, favorito dalle conseguenze della pandemia. L'Alta Valmarecchia, primario bacino di utenza dell'Istituzione scolastica, da tempo è caratterizzata da progressivo spopolamento, causato da marginalità dei territori e carenza di lavoro. Questo relega un certo numero di adolescenti in una condizione di isolamento, talora aggravata da contesti familiari problematici, con presenza riscontrata di fobie sociali e disturbi di tipo relazionale. Il Covid e il conseguente lockdown hanno amplificato l'ampiezza e la diffusione dei fenomeni. L'Istituto già da tempo ha attivato strategie di supporto nei confronti degli studenti svantaggiati e ora intende, grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, strutturare maggiormente gli interventi. Le azioni a supporto degli studenti a rischio dispersione, vengono articolate secondo le particolari necessità degli stessi. Per quei ragazzi affetti da fobie sociali che incontrano forti difficoltà a vivere la dimensione sociale della classe e perciò disertano le lezioni mettendo a rischio l'anno scolastico, si predispongono lezioni individualizzate, in rapporto uno a uno con docente, per consentire la costruzione di un rapporto di fiducia con l'adulto e la ripresa graduale delle attività di studio. Per gli alunni che vivono il loro disagio più sul fronte della concentrazione e della capacità di organizzare lo studio, viene prevista la modalità di lavoro in piccoli gruppi. Il docente potrà rafforzare le competenze aiutando a realizzare mappe e schemi, stimolando con attività laboratoriali o di gruppo la concentrazione, favorendo la collaborazione tra pari e l'attività peer to peer al fine di rafforzare l'autostima e facilitare la relazione. L'attività laboratoriale è senza dubbio un potente veicolo di trasmissione dei saperi, per questo motivo i progetti che si avvalgono di questa metodologia possono consentire di centrare diversi obiettivi: l'interazione dei più fragili all'interno del gruppo, il cooperative learning, il learning by doing, il potenziamento dell'autostima, il rafforzamento dell'attenzione e della partecipazione. Considerati i diversi indirizzi presenti all'interno dell'Istituto il potenziamento delle attività laboratoriali rappresenta una opportunità rilevante di recupero e coinvolgimento degli alunni in difficoltà. Il coinvolgimento delle famiglie in specifiche situazioni è fondamentale, dato il substrato sociale e culturale delicato nel quale i ragazzi vivono. In particolare per gli indirizzi professionali, dove si registra la maggiore disaffezione verso lo studio e la carenza di progettazione del proprio futuro. Il coordinamento tra docenti e famiglie, rappresenta una condizione necessaria per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione di un tessuto di interazioni, capace di orientare i ragazzi e coinvolgerli in un percorso di costruzione del sé e della propria prospettiva sociale.

Importo del finanziamento

€ 149.969,77

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	181.0	0

Approfondimento

Si specifica che i dati relativi ai progetti New generation classroom, Laboratori di nuova generazione e Prevenzione della dispersione scolastica sono quelli inseriti nella piattaforma FUTURA nell'A.S. 2022/2023.



Aspetti generali

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio.

Gli indirizzi dell'ambito liceale sono i seguenti: **Liceo Scientifico** e **Liceo Linguistico**.

Gli indirizzi dell'ambito tecnico sono i seguenti: **I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing; I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio; I.T. Chimica Materiali e Biotecnologie-articolazione Biotecnologie sanitarie**.

Gli indirizzi dell'ambito professionale sono i seguenti: **I.P. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (declinazione Enogastronomia; declinazione Sala e Vendita)** e **I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica**.

Inoltre l'offerta formativa è caratterizzata dai **percorsi IeFP** e dal **corso serale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera-articolazione Enogastronomia**.

Si specifica che le attività di cui al presente documento saranno garantire nel limite delle risorse organiche ed economiche assegnate all'Istituzione Scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

L'educazione civica, in attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 diviene un insegnamento trasversale rappresentante una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre ad integrare il PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art.1, c. 5, Allegato A) e pertanto contribuisce al raggiungimento delle seguenti competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

- partecipare al dibattito culturale;

- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- rispettare l'ambiente fisico e sociale, tutelarlo, conservarlo, migliorarlo, attuando il principio di responsabilità;

- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I NUCLEI TEMATICI



Il curricolo di Istituto di Educazione Civica si sviluppa su tre nuclei tematici affrontabili nel corso dei cinque anni: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Le attività didattiche che ruotano intorno alla Costituzione italiana implicano una riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dal dettato costituzionale, nonché la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In particolare, lo studio della Costituzione italiana contribuisce alla formazione di un cittadino consapevole che conosca il concetto di legalità, di rispetto delle leggi, delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza anche di quello scolastico. In tal senso diventa fondamentale da parte del Consiglio di classe progettare unità di apprendimento che abbiano come finalità la conoscenza consapevole del regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità che divengono il terreno di esercizio reale, concreto e attuale per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Le attività didattiche riferite allo Sviluppo sostenibile possono prevedere l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con lo scopo di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, costruire ambienti di vita, di città, di scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Potranno altresì essere comprese le attività progettuali relative alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni.

Il terzo nucleo, ossia quello della Cittadinanza digitale, sviluppato con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti e delle studentesse, prevede lo studio delle seguenti tematiche: rischi e insidie dell'ambiente digitale; identità digitale; web reputation; cittadinanza digitale ed educazione al digitale (media literacy). Tra le attività relative alla Cittadinanza digitale rientra anche il dialogo didattico-educativo durante la DDI, quale metodologia didattica innovativa che favorisce un uso consapevole delle nuove tecnologie.

IL CURRICOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto delle competenze del Curricolo di Istituto, predispone un



curricolo verticale multi o interdisciplinare, che verte sulle tematiche afferenti ai tre nuclei tematici individuati dalla normativa, ovvero Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avendo cura di inserirlo nella progettazione didattico-educativa di inizio anno scolastico.

Il monte orario da dedicare a questo insegnamento è pari a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi in parte nel primo quadrimestre, in parte nel secondo quadrimestre.

Il Consiglio di Classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascun studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

METODOLOGIE

Nell'insegnamento dell'educazione civica si privilegeranno metodologie induttive, che prendano spunto dall'esperienza degli studenti e delle studentesse, anche nel contesto scolastico e dagli eventi di attualità in campo sociale, politico o giuridico.

Tra le metodologie induttive rientrano ad esempio il debate, il cooperative learning, la lezione dialogata e l'attività di ricerca laboratoriale, che hanno come scopo quello di sviluppare il senso critico degli studenti e delle studentesse, rafforzandone anche la motivazione e l'autostima.

Studenti e studentesse diventano quindi attori propositivi, attivi e partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curricolo di istituto. Al termine di ogni quadrimestre, il referente di Educazione Civica, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formula una proposta di voto.

La valutazione dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.



Approfondimento

Per i quadri orario dei singoli indirizzi si veda l'allegato al presente documento.

Allegati:

PTOF 20232024_Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio. A caratterizzare e a qualificare l'azione educativa dell'Istituto concorre una serie di iniziative curricolari ed extra curricolari pomeridiane finalizzate a soddisfare bisogni emotivi, relazionali e cognitivi dello studente nel suo percorso formativo. Inoltre, valorizzando la valenza formativa di ciascuna disciplina e stimolando nello studente la progressiva consapevolezza delle proprie capacità e competenze, l'Istituto permette di raggiungere una preparazione solida, in grado di semplificare il rapporto tra le aspirazioni del singolo e le effettive opportunità e risorse territoriali attraverso una serie di iniziative tese a creare e favorire la diffusione di un vero e proprio insegnamento orientativo come dimensione costitutiva del processo educativo.

L'eterogeneità degli indirizzi formativi dell'istituto costituisce una risorsa atta a rispondere alle molteplici esigenze formative ed educative richieste dal contesto locale, in quanto consente una opportuna diversificazione interna all'istituto dell'offerta formativa in relazione ad un territorio che vede nell'istituzione scolastica un punto di raccordo di realtà significativamente diversificate. Agli alunni viene in tal modo offerta - attraverso passerelle concordate in corso d'anno con i docenti dello stesso istituto - la possibilità di modificare la scelta iniziale del proprio percorso formativo nella direzione più conforme alle proprie attitudini individuali.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la progettazione di quanto segue: progetti di educazione trasversale, sportello di ascolto e di sostegno socio-affettivo, viaggi culturali-professionalizzanti, laboratori linguistici, artistici, musicali e teatrali, corsi per il conseguimento della certificazione ICDL, corsi in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), progetti Erasmus+ e potenziamento delle competenze tecnico-professionali attraverso l'implementazione delle attività laboratoriali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività del curricolo concorrono al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, ogni docente ha cura di sviluppare le competenze di cui sopra attraverso pratiche didattiche e metodologiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente sia all'attività scolastica ordinaria, sia alla partecipazione ad eventuali progetti e concorsi.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI LICEALI: LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENTIFICO

Nell'ambito dei percorsi liceali sono stati individuati i seguenti percorsi: Liceo Linguistico e Liceo Scientifico. Tali percorsi forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

CURRICOLO LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue - inglese, francese e spagnolo - oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'area delle lingue straniere è potenziata mediante la realizzazione



di scambi culturali e di soggiorni linguistici che consentono agli studenti di approfondire le loro conoscenze, di rapportarsi in maniera diretta con le civiltà di altri Paesi e con il loro patrimonio storico, culturale e artistico, di relazionarsi con contesti di vita diversi dal proprio. La possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL (Italian School 19 Project-ISP), DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera e DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Francaise), valide in tutto il mondo e spendibili come credito, qualifica e internazionalizza la preparazione degli studenti del corso.

TRAGUARDI FINALI DEL LICEO LINGUISTICO

Al termine del percorso quinquennale lo studente possiede competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER), utilizza le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali, elabora nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro, padroneggia l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua, opera conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia, agisce in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura e applica le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Lo studio equilibrato delle discipline umanistiche e scientifiche favorisce un'educazione completa in prospettiva universitaria.

TRAGUARDI FINALI DEL LICEO SCIENTIFICO

Al termine del quinquennio del liceo scientifico lo studente è in grado di applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a



partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali, utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, utilizzare le strutture metodologiche della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana, nonché utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "G.



BENELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

I.P. Enogastronomia e ospitalità alberghiera (declinazione ENOGASTRONOMIA; declinazione SALA e VENDITA)

I.P. Manutenzione e assistenza tecnica

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, mediante un costante ricorso al laboratorio, come luogo elettivo per l'apprendimento, affinché l'intelligenza possa esprimersi anche attraverso l'impiego delle mani. Tutto ciò consente agli studenti e alle studentesse di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, ai fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e PCTO. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti e delle studentesse in contesti operativi reali.

CURRICOLO DELL'I.P. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Tale indirizzo si avvale di due declinazioni, quella di Enogastronomia e quella di Sala e Vendita. Il Diplomato di tale indirizzo è in grado di



utilizzare le tecniche per la programmazione e gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di ristorazione e di ospitalità e di curare la pianificazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio, anche per l'ottimizzazione dei suoi prodotti enogastronomici. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato trova occupazione nei settori del controllo e dell'utilizzo di alimenti e bevande, sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. Inoltre può trovare occupazione nei settori organizzativi e gestionali per l'avvio di attività di settore, di consulenza, nonché di direzione alberghiera nel settore Food & Beverage.

TRAGUARDI E FINALITA' DELL'I.P. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Lo studente al termine del quinquennio è in grado di adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche, agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi, nonché attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Inoltre è in grado di agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, attuare strategie



di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche, adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

CURRICOLO DELL' I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività di manutenzione ed assistenza tecnica che si svolgono nei diversi settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'applicazione di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze del mondo produttivo del territorio. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. Alla fine del percorso quinquennale il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" trova occupazione nei settori produttivi o negli uffici tecnici di aziende, elettromeccaniche, meccaniche, metalmeccaniche e ovunque siano presenti significative installazioni elettriche / elettroniche. Inoltre può intraprendere un'attività autonoma, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi formativi universitari.

TRAGUARDI FINALI DELL' I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche, utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure



stabilite, utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti, garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PERCORSI leFP

L'Istituto nel limite delle risorse stanziare dalla Regione Emilia Romagna attiverà, come già avvenuto negli anni precedenti, i percorsi leFP in regime di sussidiarietà volti ad evitare la dispersione scolastica e a favorire l'acquisizione di competenze professionali già spendibili al termine dei tre anni. L'attivazione di tali percorsi all'interno di un Istituto in cui sono presenti anche due indirizzi di istruzione professionale consente agli studenti e alle studentesse che intendano iscriversi a tali percorsi di passare al sistema di istruzione professionale. Al termine di ciascun percorso leFp lo studente consegue rispettivamente una delle seguenti qualifiche: Operatore Elettrico e del Solare Fotovoltaico; Operatore Meccanico e Operatore della Ristorazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "G. BENELLI" - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO SERALE

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera-articolazione Enogastronomia

Il corso serale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"- articolazione Enogastronomia si articola in tre periodi: primo periodo (primo biennio), secondo periodo (secondo biennio) e quinto anno. Tale corso risponde alle esigenze del territorio nel quale operano diverse strutture ricettive, ristorative e alberghiere. Inoltre è un'opportunità per favorire il diritto allo studio degli adulti che intendono conseguire un diploma di maturità professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

Settore economico: I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio;

I.T. Chimica Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie sanitarie

Tali indirizzi vedono la cultura come un tutto unitario in cui pensiero ed azione sono strettamente intrecciati. Ciò promuove la formazione di personalità integrate, complete, capaci di cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili. Si propongono di innestare su una solida base culturale competenze specifiche legate alle esigenze della realtà territoriale, nei diversi ambiti di azione, in modo da favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro o un'agevole prosecuzione degli studi.



CURRICOLO DEL SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici. Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, quadro che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente



responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

TRAGUARDI FINALI DEL SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Inoltre è in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali, interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese, riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane, gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato, orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, nonché analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

IL SETTORE TECNOLOGICO

- ▣ **INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
 - ▣ **INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**
- Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Il settore tecnologico comprende due indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Chimica,



Materiali e Biotecnologie. In entrambi gli indirizzi, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in entrambe i percorsi, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. In questi percorsi lo studio delle tecnologie sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, favoriscono l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti e dei processi produttivi correlati. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

CURRICOLO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" fornisce ai propri diplomati competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il corso mira all'acquisizione di capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e di capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

TRAGUARDI FINALI DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati



ottenuti, applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia, utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente, compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio, gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CURRICOLO DELL' INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" pone l'insegnamento della scienza e della tecnologia entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista con un tutto unitario per cui pensiero ed azione sono strettamente intrecciati. L'indirizzo integra competenze specifiche nel campo dei materiali e delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario, sempre in relazione alle esigenze delle realtà territoriali. L'articolazione "Biotecnologie sanitarie" approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

TRAGUARDI FINALI DELL'INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Al termine di percorso lo studente è in grado di acquisire dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate, individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, utilizzare i concetti, i principi e i modelli studiati nelle discipline di indirizzo per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate, intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici, elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio, controllare progetti e attività, applicando le normative sulla



protezione ambientale e sulla sicurezza. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che come modalità complementare può integrare o sostituire in condizioni epidemiologiche contingenti, la didattica in presenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. A partire dall'A.S.



2022/2023, la didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento avvalendosi della piattaforma Google Workspace for Education, strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo delle soft-skills, verrà adottata qualora le condizioni della pandemia dovessero richiederlo o in casi specifici di bisogni educativi speciali previa valutazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLE STEM

Ogni indirizzo dell'ISS Tonino Guerra aggiorna il proprio curricolo verticale con azioni curricolari ed extracurricolari, in conformità al rispettivo piano di studi, che concorrono alla promozione delle discipline STEM (acronimo inglese per Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in modo inclusivo, favorendo anche il superamento del gap gender. Tale aggiornamento è possibile anche grazie ai fondi PNRR-Missione 4: Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi di cui la scuola è beneficiaria.

PERCORSO PROFESSIONALE-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Attività curricolari	Attività extracurricolari
-Attività laboratoriali e applicazioni reali mediante le strumentazioni di termotecnica, le macchine a controllo numerico CNC di nuova generazione, frese e torni	-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL
-Attività di stage in azienda	-Olimpiadi di Matematica
-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di	-Olimpiadi di Fisica
	-Corsi in preparazione ai test universitari nell'ambito scientifico e tecnologico
	-Percorsi di mentoring e orientamento per



innovazione -Percorsi curricolari di Educazione Civica -Attività curricolari integrate con le TIC	l'apprendimento della matematica, delle materie scientifiche e tecnologiche
---	---

PERCORSO PROFESSIONALE-INDIRIZZO SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Attività curricolari	Attività extracurricolari
-Attività laboratoriali nel settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera -Attività di stage nel settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera -Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione -Percorsi curricolari di Educazione Civica -Attività curricolari integrate con le TIC	-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL -Olimpiadi di Matematica -Olimpiadi di Fisica -Corsi in preparazione ai test universitari nell'ambito scientifico -Percorsi di mentoring e orientamento per l'apprendimento della matematica e delle materie scientifiche, con attività integrate nell'ambito professionalizzante

PERCORSO IeFP-MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-OPERATORE DI IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI O OPERATORE MECCANICO



Attività curricolari	Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none">-Attività laboratoriali nell'ambito del settore manutenzione e assistenza tecnica-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione-Percorsi curricolari di Educazione Civica-Attività curricolari integrate con le TIC	<ul style="list-style-type: none">-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL-Olimpiadi di Matematica e di Fisica-Percorsi di mentoring e orientamento per l'apprendimento della matematica, delle materie scientifiche e tecnologiche, con attività integrate nell'ambito professionalizzante

PERCORSO IeFP-SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA-OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Attività curricolari	Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none">-Attività laboratoriali nell'ambito del settore manutenzione e assistenza tecnica-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione-Percorsi curricolari di Educazione Civica-Attività curricolari integrate con le TIC	<ul style="list-style-type: none">-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL-Olimpiadi di Matematica e di Fisica-Percorsi di mentoring e orientamento per l'apprendimento della matematica, delle materie scientifiche e tecnologiche, con attività integrate nell'ambito professionalizzante



--	--

PERCORSO LICEALE-INDIRIZZO SCIENTIFICO

Attività curricolari	Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none">-Percorsi curricolari di potenziamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali-Attività laboratoriali curricolari di Fisica e di Scienze Naturali-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione-Percorsi curricolari di Educazione Civica-Attività curricolari integrate con le TIC	<ul style="list-style-type: none">-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL-Olimpiadi di Matematica-Olimpiadi di Fisica-Corsi in preparazione ai test universitari in ambito scientifico-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione alla scoperta della Matematica, della Fisica e delle Scienze-Percorsi di mentoring e orientamento in Matematica, Fisica e Scienze Naturali

PERCORSO LICEALE-INDIRIZZO LINGUISTICO

Attività curricolari	Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none">-Percorsi curricolari di potenziamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali-Attività laboratoriali curricolari di Fisica e di Scienze Naturali-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione	<ul style="list-style-type: none">-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL-Olimpiadi di Matematica-Olimpiadi di Fisica-Corsi in preparazione ai test universitari nell'ambito scientifico-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di



-Percorsi curricolari di Educazione Civica	istruzione alla scoperta della Matematica, della Fisica e delle Scienze
-Attività curricolari integrate con le TIC	-

PERCORSO TECNICO-INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Attività curricolari	Attività extracurricolari
-Simulimpresa	
-Attività di stage nel settore amministrativo, finanziario e/o di marketing	-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL
-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione	-Olimpiadi di Matematica
-Percorsi curricolari di Educazione Civica	-Olimpiadi di Fisica
-Attività curricolari integrate con le TIC	-Corsi in preparazione ai test universitari
	-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione alla scoperta della Matematica, della Fisica e delle Scienze

PERCORSO TECNICO-INDIRIZZO CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Attività curricolari	Attività extracurricolari
- Percorsi curricolari laboratoriali in ambito chimico, biologico, sanitario e biotecnologico mediante l'utilizzo di strumentazione tradizionale e digitale-informatizzata quali spettrofotometro, PCR, microscopi ottici e digitalizzati per mezzo di videocamera integrata per attività ad es. di citometria	-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL
	-Olimpiadi di Matematica
	-Olimpiadi di Fisica
	-Corsi in preparazione ai test universitari del settore scientifico



<ul style="list-style-type: none">-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione-Percorsi curricolari di Educazione Civica-Attività curricolari integrate con le TIC-Stage aziendali in ambito chimico, biologico e sanitario	<ul style="list-style-type: none">-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nell'ambito delle STEM
---	--

PERCORSO TECNICO-INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTI E TERRITORIO

Attività curricolari	Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none">-Attività laboratoriali con nuovi PC All in One e Digitalboard, stampanti 3D, termocamere per monitoraggio delle dispersioni termiche, laser scanner professionale e lavori di gruppo con PC per la modellazione grafica e il rendering-Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione-Percorsi curricolari di Educazione Civica-Attività curricolari integrate con le TIC	<ul style="list-style-type: none">-Corsi in preparazione al conseguimento dell'ICDL-Olimpiadi di Matematica-Olimpiadi di Fisica-Corsi in preparazione ai test universitari-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione alla scoperta delle STEM

CORSO SERALE-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Attività curricolari



-Attività laboratoriali nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità alberghiera

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si articolano come segue.

1. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi reali mediante l'utilizzo di conoscenze e abilità acquisite
2. Usare in modo consapevole le TIC
3. Sapere lavorare in gruppo in modo costruttivo per la risoluzione di un problema in ambito matematico e/o scientifico e/o tecnologico
4. Elaborare soluzioni basate su dati e prove scientifiche



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO



3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)

4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche
4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
5. Didattica orientativa
6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
7. Partecipazione agli Open Day



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche
4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
5. Didattica orientativa
6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
7. Partecipazione agli Open Day

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche
4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
6. Didattica orientativa
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
8. Bilancio personale del PFI



8. Partecipazione agli Open day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche
4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
6. Didattica orientativa
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
8. Partecipazione agli Open Day
9. Compilazione del Bilancio Personale del PFI



8. Partecipazione agli Open day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: "G. BENELLI" - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività integrative nell'ambito dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università,



AFAM e ITS)

4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche



4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
6. Didattica orientativa
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
8. Partecipazione agli Open day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività che possono rientrare nei moduli di orientamento sono quelle di seguito indicate.

1. Lezioni di Educazione Civica
2. Attività nell'ambito dei progetti di antidispersione
3. Uscite didattiche
4. Visite guidate
5. Viaggi di istruzione
6. Didattica orientativa



7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

8. Partecipazione agli Open day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono quelle di seguito elencate.

1. Didattica orientativa da parte dei docenti del consiglio di classe
2. Attività nell'ambito dei PCTO
3. Azioni di orientamento organizzate dalle Istituzioni dell'Istruzione Terziaria (Università, AFAM e ITS)
4. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO-TECNICO PROGETTISTA, TECNICO CHIMICO BIOLOGICO E RAGIONIERE IN AZIENDA

Il percorso progettuale di PCTO degli indirizzi tecnici, sviluppato per classi intere, coinvolge sia aziende locali sia strutture ospitanti ubicate nei comuni limitrofi (ad esempio Rimini, Verucchio, Poggio Torriana, ecc) selezionate in modo coerente rispetto al percorso di studi frequentato dagli studenti. Le aziende individuate appartengono ai seguenti settori: costruzioni edili e studi tecnici; aziende chimiche, alimentari e farmaceutiche, laboratori ed istituti di ricerca, attività mediche e paramediche, commercio di prodotti chimici, medicali ed alimentari ed imprese e studi commerciali.

Il progetto prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione delle attività e conseguente realizzazione. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare gli studenti nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e filiera produttiva del territorio, nonché contribuire allo sviluppo dell'intero sistema (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi), occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di questi obiettivi, viene organizzato un programma di attività, oggetto della reciproca collaborazione, che contempla: l'analisi dei bisogni e delle finalità formative, la stipula del patto formativo, la



preparazione in classe, il tirocinio in azienda e la valutazione complessiva del percorso. Inoltre sono previsti incontri ed approfondimenti con la partecipazione di partner aziendali, liberi professionisti ed imprenditori dei settori economici del territorio.

L'iter dei PCTO per i tre indirizzi tecnici prevede sinteticamente le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed back da parte dei tutor aziendali.

Formazione dei ragazzi a scuola: "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dlgs n. 81/2008 e corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato e corso di primo soccorso con rilascio del relativo attestato.

Formazione dei ragazzi in azienda: visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi e stage in azienda di circa 3 o 4 settimane.

Feed-back: scheda di valutazione del tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e delle strumentazioni, qualità e controllo del lavoro svolto. La valutazione dello stage concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

● PCTO-PERCORSO LICEALE

Il percorso progettuale di PCTO, sviluppato per classi intere, coinvolge Enti pubblici, Enti culturali, Ordini professionali, Comuni, Istituzioni scolastiche ed aziende, selezionati in modo coerente rispetto al percorso di studi degli studenti. Apparterranno ai settori terziario e quaternario: Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico e culturale, Aziende del settore terziario, Uffici pubblici.

Il progetto formativo prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e sviluppo delle competenze individuali degli alunni. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare i giovani nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. Le strutture ospitanti indicano le attività lavorative in cui possono coinvolgere i ragazzi compatibilmente con le proprie esigenze produttive, l'insegnante individua gli studenti tenendo conto delle caratteristiche di ognuno, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e territorio occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri e approfondimenti con la collaborazione dei partner aziendali, inerenti il patrimonio artistico-culturale del territorio e la realtà produttiva locale.

L'iter dei percorsi PCTO per gli studenti e le studentesse del liceo scientifico e linguistico



prevedono le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed-back del tutor.

L'iter dei PCTO per gli indirizzi liceali prevede sinteticamente le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed back da parte dei tutor aziendali.

Formazione dei ragazzi a scuola: "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dlgs n. 81/2008 e corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato e corso di primo soccorso con rilascio del relativo attestato.

Formazione dei ragazzi in azienda: visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi e stage in azienda di circa 3 o 4 settimane.

Feed-back: scheda di valutazione del tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISS TONINO GUERRA, AZIENDE ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni, qualità e controllo del lavoro svolto. Tale valutazione concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

● PROGETTI DI PCTO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" E "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

Il percorso Progetti di PCTO "Manutenzione e Assistenza Tecnica" e "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è caratterizzato da due progetti che corrispondono ai due indirizzi professionali dell'Istituto: I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica ed I.P. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (declinazione Enogastronomia e declinazione Sala e Vendita).

Il percorso progettuale di PCTO, chiamato "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è sviluppato per classi intere e coinvolge molteplici aziende del settore metalmeccanico ed elettromeccanico scelte in modo coerente rispetto all'indirizzo di studio frequentato dagli studenti.

Il percorso progettuale di PCTO, chiamato "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è ugualmente sviluppato per classi intere e coinvolge aziende che appartengono ai seguenti settori: alberghiero, ristorativo ed enogastronomico.

Entrambi i progetti prevedono la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e realizzazione delle esperienze formative. I rapporti con le aziende del territorio sono finalizzati ad integrare ed orientare l'attività didattica della scuola verso le produzioni industriali, artigianali, la produzione di servizi turistico-ricettivi ed altre imprese di servizi presenti nel territorio. Inoltre saranno coinvolte associazioni imprenditoriali e di categoria presenti sia nel territorio della Provincia di Rimini (CONFINDUSTRIA, CNA, CAMERA DI COMMERCIO), sia



all'interno della Regione Emilia-Romagna quali: RENAI (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), RERIA (Rete Alberghieri Regione Emilia Romagna), FEDERALBERGHI, CAMERA DI COMMERCIO, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica).

L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra filiera formativa e la filiera produttiva del territorio e contribuire allo sviluppo del sistema territoriale (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi) occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri diffusi con artigiani, imprenditori e professionisti dei settori economici del nostro territorio.

La "Costituzione del team scuola- impresa" è una modalità che innova profondamente la didattica, responsabilizzando gli attori a partire dai tutor scolastici che devono pianificare le azioni di seguito indicate.

1) "Analisi dei bisogni ed individuazione degli obiettivi formativi"

È l'inizio della fase progettuale, dove il team individua i bisogni e mette a punto le strategie per raggiungere gli obiettivi. Occorre quantificare i tempi di attuazione delle varie azioni proposte e le modalità del monitoraggio che deve essere realizzato in itinere e alla fine del processo.

2) "Stipula del patto formativo"

Rappresenta una ulteriore fase del processo di "comunicazione/informazione" nell'ambito del percorso formativo dell'alternanza, basata sul presupposto che per l'attuazione di un progetto che rispetti criteri d'efficacia ed efficienza non basta un team coordinato, integrato, motivato e competente, una struttura organizzata che risponda alle esigenze del progetto, ma è indispensabile la partecipazione, diretta o indiretta, di tutti i soggetti interessati nell'ambito delle loro competenze: collegio docenti, consiglio d'istituto, consiglio di classe, famiglie, alunni, strutture economiche e sociali del territorio.



3) "Formazione in aula"

Per quanto riguarda la formazione in aula si precisa che saranno affrontate tematiche propedeutiche allo stage e all'ingresso nel mondo del lavoro a cui faranno immediatamente seguito "visite aziendali" in imprese del territorio.

Tematiche da affrontare: sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; organizzazione aziendale nelle imprese del nostro territorio; analisi del mercato del lavoro nell'Alta Valmarecchia; igiene e sicurezza degli alimenti; nozioni di primo soccorso.

4) "Tirocinio formativo in azienda"

È il momento che vede affermare il valore formativo dell'esperienza, oltre a sancire la collaborazione del mondo del lavoro con la scuola nell'obiettivo comune di una formazione completa e aderente alle esigenze del territorio e non solo.

5) "Valutazione del percorso"

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato: si tratta di un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISS TONINO GUERRA, AZIENDE, ESPERTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni, qualità e controllo del lavoro svolto. Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

● PCTO-SIMULIMPRESA/PROGETTI DI AUTOIMPREDITORIALITA'

E' una metodologia didattica che intende riprodurre all'interno di un corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni, gli strumenti di lavoro.

L'obiettivo della simulazione d'impresa è realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, dove il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Lo studente che partecipa all'Impresa simulata viene messo nella condizione di acquisire esperienza pratica e cultura aziendale, sviluppare l'imprenditorialità individuale e quindi capacità di prendere decisioni e assumere responsabilità oltre a sviluppare competenze trasversali come flessibilità, motivazione, coinvolgimento, autonomia, fiducia.

In un'aula - laboratorio che ricostruisce la struttura delle principali funzioni aziendali, gli studenti svolgono tutte le operazioni di gestione di un'azienda, rispettandone le formalità e le scadenze previste dalle leggi civilistiche e fiscali.

Per rendere più realistica l'impresa simulata viene posta in essere una collaborazione con un'azienda del territorio (reale) detta "azienda madrina" così da ottenere suggerimenti e informazioni per la conduzione dell'impresa simulata, valutare l'attendibilità delle operazioni poste in essere, aggiornare le strategie aziendali.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS TONINO GUERRA ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

● PCTO-PROGETTI AREE INTERNE

Sono dodici progetti afferenti ai diversi indirizzi e sono centrati sulla conoscenza del territorio e sull'obiettivo di radicare i giovani in Valmarecchia aiutandoli a cogliere potenzialità e specificità. Sono progetti che si svolgono in orario extracurricolare e che valgono come PCTO. Sono progetti finanziati e promossi dalla Regione Emilia Romagna e destinati alle aree interne, economicamente svantaggiate.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISS TONINO GUERRA ED ESPERTI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della partecipazione a tale percorso concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Paesaggi di prevenzione: scuole che promuovono salute

Il progetto prevede attività curricolari di approfondimento disciplinare sui temi del benessere psicofisico e degli stili di vita. A tali attività svolte in classe ed effettuate da docenti che hanno vissuto la formazione prevista dall'Azienda Sanitaria Locale, si affianca un percorso di peer education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere comportamenti salutarispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, alimentazione e attività fisica; favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del pensiero divergente e favorire una maggiore consapevolezza di sé; sviluppare abilità comunicative; promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa; riaffermare una formazione culturale ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma che si esprime nella capacità di "imparare ad imparare"; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante; favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza; favorire la creazione e il



consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche; favorire un approccio critico alle fonti di informazione; favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media e favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

Risorse professionali

Interne (docenti) ed esterne (formatori ASL Romagna)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro con l'AVIS, AIDO, ADMO

Incontro di presentazione di AVIS, ADMO, AIDO: storia, finalità e presenza nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio e favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti Erasmus+

Si tratta di iniziative di mobilità internazionale dedicate agli studenti finalizzate a condurre una esperienza di PCTO all'estero, con finanziamento dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Risultati attesi

Le competenze attese sono quelle chiave europee.

Risorse professionali

Interno



● Certificazioni linguistiche

Si tratta delle certificazioni linguistiche riferite alle lingue straniere studiate nella scuola, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Al Tonino Guerra vengono proposti (attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni) il PET (livello B1 inglese), il FCE (livello B2 inglese), il DELE (livelli B1 e/o B2 spagnolo) e il DELF (livelli B1 e/o B2 francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere la cittadinanza attiva nel mondo globale e potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Radio Tonino Guerra

Realizzazione di un palinsesto radiofonico all'interno dell'Istituzione Scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppare e potenziare le competenze comunicative e relazionali; favorire la collaborazione tra pari e imparare ad utilizzare strumenti multimediali .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula della musica

● Aree Interne 1

Area Interna Altavalmarecchia. Learning by doing "La metalmeccanica a scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); potenziare il laboratorio meccanico e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia e creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all'attuale esigenze delle imprese del comparto meccanico; migliorare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa del settore professionale meccanico; individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare e rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro

● Aree Interne 2

Area Interna Altavalmarecchia-FAB LAB

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); -potenziare il laboratorio informatico progettuale e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia; -creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all' attuale esigenze delle imprese del comparto della progettazione e del design; - ampliare l'offerta formativa del settore tecnologico; -individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare; -rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Altro

● Aree Interne 3

Area Interna Alta Valmarecchia-Oggi ti racconto la Valmarecchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-promuovere l'intero territorio dell'Alta Valmarecchia che diverrà così un libro da sfogliare in cui rivivere saperi, storie, pratiche di utilizzo dell'ambiente basate su una chiara identità territoriale;
-costruire progetti didattici per le scuole del primo grado e percorsi di PCTO, per le scuole del



secondo grado, incentrati sul focus delle questioni ambientali e sui temi dello sviluppo sostenibile; - educare alla conservazione e alla tutela del paesaggio, del patrimonio e delle pratiche di innovazione sociale; -migliorare negli alunni le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del territorio ha bisogno per competere in seno al tessuto produttivo della provincia riminese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule di supporto didattico
	Aula generica
	Territorio (aula all'aperto)

● Aree Interne 4

Area Interna Alta Valmarecchia-La musica per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: insonorizzare e dotare di condizionatore l'auditorium e le 11 aule didattiche all'interno di Palazzo Lombardini, ubicato in Corso Mazzini n. 60 e di proprietà del Comune di Novafeltria; potenziare le competenze artistiche e musicali e acquistare strumenti musicali in particolare pianoforti verticali, orizzontali e uno di mezza coda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di musica

● CORSI ED ESAMI ICDL

Corsi ed esami per certificazioni ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle



studentesse e conseguimento della certificazione ICDL.

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto studenti attivi in sicurezza 2021-2025

L'attività prevede una fase di preparazione e formazione degli studenti che sarà effettuata dai loro professori, che sono stati oggetto di una specifica formazione, ed un affiancamento degli studenti di nuovo ingresso al progetto da parte degli studenti più esperti. L'idea fondante del progetto è che siano gli studenti a svolgere una attività di monitoraggio della sicurezza nella propria scuola, avendo a riferimento i Responsabili della sicurezza degli Istituti. Le attività a cui gli studenti partecipano sono indirizzate alla ricognizione delle condizioni di sicurezza del plesso scolastico attraverso il monitoraggio sullo stato di ambienti e impianti, con uso di check-list e planimetrie di riferimento, i cui esiti sono comunicati al Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) e al Servizio di Prevenzione e Protezione. Le situazioni da sottoporre a osservazione sono relative a: dispositivi antincendio, vie di esodo, impianti elettrici, ambienti di lavoro ed elementi non strutturali del plesso scolastico, primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: imparare a conoscere i principali fattori di rischio, le relative misure di prevenzione e protezione di alcuni selezionati elementi di pericolo, nonché i soggetti della prevenzione nella gestione della sicurezza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione alla legalità

Incontri con l'Arma dei Carabinieri (Stazione di Novafeltria) e con esperti in materia di cyberbullismo e gestione social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: formare persone responsabili con profondo senso civico; promuovere la partecipazione alle scelte della comunità civile; applicare le regole della convivenza democratica; favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità.

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Accetta l'invito

Organizzazione e realizzazione da parte di studenti e studentesse dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera di eventi interni alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: favorire il raggiungimento delle competenze dell'area professionalizzante.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Servizi Sala e Vendita

Servizi Enogastronomici

● Ospitiamo la Valmarecchia

Partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera ad eventi organizzati dai vari enti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: favorire il raggiungimento delle competenze dell'area professionalizzante e potenziare la promozione dell'Istituzione Scolastica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Altro (eventi nel territorio)

● Corsi serali di cucina aperti a tutti

Lezioni, con degustazione, in orario serale sui seguenti aspetti: cucina etnica, avvicinamento al vino e degustazione, cucina della tradizione e prodotti del territorio Valmarecchia e Montefeltro.



La partecipazione a tali lezioni consente la possibilità di ricevere crediti formativi validi per il corso serale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: favorire la scoperta dei prodotti del territorio e del loro utilizzo in cucina per la preparazione di piatti tipici e raffinate varianti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Servizi Sala e Vendita

Servizi Enogastronomici

● Legalità e Sicurezza sul Lavoro

Si tratta di un'attività progettuale e formativa che si articola in alcuni incontri sul tema della sicurezza e della legalità sul lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: permettere ai giovani di migliorare la capacità di intervenire in maniera più consapevole e preventiva sulle condizioni di scelta di un lavoro che sia regolare, sicuro e di qualità; promuovere una cultura della legalità e della sicurezza attraverso la diffusione delle informazioni, favorendo lo scambio di notizie e esperienze e sensibilizzare l'opinione pubblica attorno ai problemi della sicurezza e della legalità finalizzata ad una crescita della coscienza sociale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● **Invito a teatro-Matinée**

Visione di spettacoli teatrali, anche con la possibilità di usufruire di una guida alla visione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: innalzare i livelli di competenza dell'asse linguistico-letterario e storico-sociale attraverso il linguaggio teatrale; migliorare la conoscenza delle testi drammaturgici italiani e inglesi; riconoscere gli elementi di interazione tra letteratura, musica e arte.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Edustrada

Si tratta di un progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza nuove metodologie attive per coinvolgere maggiormente gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● La fabbrica del suono

Prove di teoria musicale e pratiche settimanali di costruzione di un "repertorio" per il conseguimento del bel canto (anche in lingua inglese) e della padronanza tecnica dello strumento. Gli studenti e le studentesse partecipanti al progetto realizzeranno un concerto a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: stimolare la creatività; arricchire il proprio bagaglio culturale - musicale; migliorare l'autostima e la socialità; conseguimento di un attestato rilasciato dall'Istituto scolastico.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Teatro in lingua

Fruizione di spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze nelle lingue straniere; conoscenza dei testi teatrali in lingua straniera; sviluppo delle competenze interculturali e sociali; conoscenza delle culture straniere.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Scambio epistolare ERASMUS + con le scuole di "Enghien-les-Bains" e "Saint-Gratien"

Scambio epistolare in lingua francese con gli alunni delle scuole di "Enghien-les-Bains" e "Saint-Gratien"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea



Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: produzione di lettere in lingua straniera in un contesto interculturale reale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto Echoes: il Museo Sulphur

Progetto multidisciplinare attivo basato sulla ricerca storica della vita dei minatori, sulle attività sperimentali di mineralogia nel laboratorio interno alla struttura del Museo Minerario e nel laboratorio dell'istituto, sulla catalogazione digitale dei minerali e delle rocce contenute all'interno dell'area museale della miniera e delle rocce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di un video scientifico con la possibilità di visitare virtualmente la miniera in tutti suoi aspetti: origine, territorio, economia del luogo, aspetti geologici del sottosuolo con particolare attenzione allo studio dell'elemento essenziale della miniera cioè lo zolfo.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Laboratorio teatrale "Facciamoci sentire"

Progetto laboratoriale basato su giochi, attività di improvvisazione ed esercizi di riscaldamento vocale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: prevenire le forme di bullismo e cyberbullismo e realizzare uno spettacolo teatrale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Divertirsi in sicurezza

Incontri sui temi della legalità e del rispetto delle regole anche negli spazi dedicati al divertimento. Tali incontri sono proposti dalla Associazione Nazionale Magistrati. Il progetto prevede anche una visita alla casa circondariale di Rimini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri e dell'ambiente in cui si vive; prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo



da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Giornalino scolastico

Studenti e studentesse dell'Istituto, come in una redazione giornalistica, scriveranno articoli che confluiranno in un giornalino scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: redazione di un giornalino di istituto e potenziamento delle competenze comunicative.

Risorse professionali

Risorse interne

● Corsi in preparazione ai test universitari



Corsi di supporto agli studenti e alle studentesse in preparazione ai test universitari in ambito logico-matematico e chimico-biologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: superamento da parte degli studenti e delle studentesse dei test d'ammissione alle Università che richiedono conoscenze, abilità e competenze in ambito logico-matematico e chimico-biologico.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Viaggio della Memoria e attraverso l'Europa- Dalla povertà alla miniera. Storie di minatori della Valmarecchia in Istria italiana 1937- 1943

Partendo dalle storie degli uomini della Valmarecchia si intende ricostruire attraverso una metodologia didattica di ricerca attiva e collaborativa, anche con esperti esterni, un percorso migratorio legato al lavoro in miniera, praticamente dimenticato o almeno fortemente trascurato dalla storiografia. Gli studenti e le studentesse delle classi aderenti al progetto, si recheranno a Albona-Arsia, Basovizza, Fiume, Sarajevo e Mostar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: migliorare le competenze competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, nonché quelle dell'asse storico-sociale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: migliorare le competenze chiave europee e quelle degli assi culturali.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Rock your English

Imparare l'inglese attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: migliorare la competenza multilinguistica e la conoscenza della



lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

● Corso BLS

Corsi organizzati e promossi dalla Croce Rossa Italiana per l'apprendimento di una procedura di primo soccorso che comprende la rianimazione cardiopolmonare e una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali (BLS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: apprendere la metodologia del BLS.

Risorse professionali

Esterno



● Progetto di Intercultura

Conoscere le diversità, attraverso l'incontro di studenti e studentesse di paesi stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Risultati attesi

Il risultato è il seguente: migliorare le competenze chiave europee.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Corso celiachia

Corso di formazione in materia di celiachia rivolto alle classi quarte allo scopo di rilasciare la certificazione di addetto ai laboratori per i ciliaci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: conseguimento della certificazione di addetto ai laboratori per ciliaci.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto didattico sperimentale **Studente-atleta di alto livello A.S. 2023/2024**

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" della nota 3908 del 15/09/2023 del MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di Matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: avvicinare gli studenti al problem-solving ; potenziare le discipline STEM; potenziare il pensiero logico-matematico attraverso la competizione e la curiosità; valorizzare le eccellenze.

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di Fisica



Le Olimpiadi di Fisica sono gare di soluzione di problemi scientifici rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: avvicinare gli studenti al problem-solving; potenziare le discipline STEM; potenziare le competenze in fisica attraverso la competizione e la curiosità; valorizzare le eccellenze.

Risorse professionali

Interno

● Progetto disagio giovanile e affettività-progetto TEEN STAR

Attività di educazione all'affettività e alla sessualità proposte da tutor formati dall'associazione Teen Star attraverso un percorso che tratta i seguenti temi: conoscenza dei ritmi biologici legati alla sfera sessuale e comportamentale; consapevolezza della relazione esistente tra sentimenti e desideri; coscienza della propria identità e valore dell'autostima; scoperta dell'alterità; valore della libertà e consapevolezza dell'assertività; social networks, cyberspazio, relazioni e il valore della comunicazione e violenza di genere e abusi e contrasto ad ogni forma di discriminazione; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili e metodi contraccettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppare la capacità di prendere decisioni, scoprendo nei comportamenti il valore della libertà e la consapevolezza della responsabilità; accompagnare i giovani nella scoperta che il desiderio di amare ed essere amato manifesta il suo significato più profondo conducendo la persona al dono di sé nell'amore.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Al mercato del lunedì

Uscita al mercato del lunedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: abituare gli studenti e le studentesse all'acquisto delle derrate alimentari.

Risorse professionali

Interno

● Promozione del libro e della lettura-Il libro si racconta in radio

Si tratta di un'attività laboratoriale che prevede la scrittura di uno o più testi destinati alla lettura e la creazione di un podcast che verrà promosso mediante i social media, anche in collaborazione con enti qualificati pubblici e privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: potenziare le competenza alfabetica funzionale, la competenza digitale, le competenze civiche e sociali.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto ReadER

Promozione delle attività di lettura mediante la biblioteca digitale gratuita finanziata dalla Regione Emilia Romagna, attuato dal Servizio Patrimonio Culturale con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: migliorare le competenze testuali e la competenza alfabetica funzionale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto prevenzione del bullismo e del cyberbullismo "UP-To be kind"

Il progetto progettato e realizzato dall'impresa sociale "Up" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini prevede la partecipazione delle classi del biennio facenti richiesta ad un talk show in cui gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in una riflessione su come un piccolo gesto possa migliorare la propria vita e quella di chi li circonda. Il progetto prevede la realizzazione di un video sulle tematiche affrontate nel corso del talk show.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo relazioni significative ed educate tra pari.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Laboratori di L2

Corsi per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: migliorare la competenza alfabetica funzionale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● Il quotidiano in classe

Lettura in classe di quotidiani in formato cartaceo o digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppare il pensiero critico e migliorare la competenza alfabetica funzionale.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente anche attraverso il contenimento della quantità di rifiuti prodotti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta differenziata negli ambienti dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

- **Educazione alla sostenibilità: l'importanza del riciclo in collaborazione con Montefeltro Servizi s.r.l.**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi della attività antropiche; far acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti che possano tener conto dei diversi aspetti della sostenibilità; imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale; memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica; maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uscita al Centro Ambiente

● Cleaning School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi della attività antropiche;
- salvaguardare e riqualificare l'ambiente in cui viviamo partendo dall'esterno della nostra scuola luogo in cui viviamo buona parte della nostra giornata;
- far acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti che possano tener conto dei diversi aspetti della sostenibilità;
- imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo;
- acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale;
- memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica;
- maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede le azioni di seguito indicate: pulizia e riqualifica dell'ambiente esterno della scuola ad opera delle classi della scuola che a turno bisettimanalmente si recheranno all'esterno della scuola e con i dispositivi adeguati raccoglieranno l'immondizia (ogni turno prevede l'attività di due classi contemporaneamente); monitoraggio dei bidoni per la raccolta differenziata da parte degli alunni e dai docenti del consiglio; sistemazione nelle classi dei bidoni necessari; monitoraggio del comportamento delle classi nel fare la raccolta differenziata ad opera di un nucleo di valutazione costituito da alcuni docenti e alunni e premio finale (uscita didattica) per la classe che si è distinta nel fare la raccolta differenziata.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace for Education
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si utilizza la piattaforma Google Workspace for Education per realizzare classi virtuali e repository di materiale. Tale piattaforma inoltre si rileva utile come strumento collaborativo per la didattica e per l'organizzazione della scuola.

Ogni studente dispone di un'utenza personale utilizzabile per le attività scolastiche nel rispetto del GDPR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli insegnamenti attraverso gli strumenti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'uso della piattaforma Google Workspace for Education e degli strumenti ad essa connessi si vogliono implementare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse, nonché del personale docente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In particolare la piattaforma facilita la collaborazione interdisciplinare all'apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
innovazione didattica e digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si vuole realizzare una formazione a cascata, partendo dalle figure dell'AD e del Team dell'Innovazione, per arrivare a formare docenti, personale di segreteria e studenti, ciascuno secondo le proprie necessità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "L. EINAUDI" - RNPS00301X

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" - RNRI003015

"G. BENELLI" - SERALE - RNRI00350D

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" - RNTD00301Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche e deve essere trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica e risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre funzioni: iniziale, formativa e sommativa.



La valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione. La valutazione formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto. È necessario tenere distinta l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommativa. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, pratici, grafici o di altro tipo. L'accertamento degli apprendimenti avviene anche attraverso le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: esse permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse.

La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato o un piano educativo individualizzato è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal P.D.P o dal P.E.I.

I Dipartimenti disciplinari sulla base dei criteri generali, presenti nell'allegato, individuano criteri di valutazione per le prove scritte e orali.

Allegato:

PTOF 20232024_Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo



riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Alla fine di ciascun quadrimestre, il coordinatore di Educazione Civica, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe, a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formula una proposta di voto. La valutazione dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato e per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

PTOF 20232024_Rubrica di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi secondo i criteri di cui all'allegato.

Allegato:

PTOF 20232024_Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale ottengano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali, non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella



situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva, non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente e non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni del quinto anno sono ammessi all'Esame di Stato con i seguenti requisiti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- frequenza di almeno tre quarti dell'orario

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

1. Il punteggio massimo all'interno della stessa fascia verrà assegnato in presenza di una media che sia uguale o superiore alla metà della fascia di riferimento ($M \geq 0,5$), che si assume come indicativa di frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo rilevanti al fine dell'assegnazione del punteggio stesso.
2. Le attività integrative permettono di attribuire il punteggio massimo della fascia relativa alla media anche se questa è inferiore alla metà della fascia di riferimento.
3. Fermi restando i criteri dei punti precedenti, agli studenti con media compresa tra 9 e 9,49 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia, in presenza di un'eccellenza in una disciplina.
4. In caso di promozione con voto di consiglio nello scrutinio finale, anche successivo alla sospensione del giudizio, o ammissione con voto di consiglio all'esame di Stato sarà assegnato il punteggio minimo della fascia.

Criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro

Il tutor aziendale compila la scheda di valutazione allegata in merito ai seguenti aspetti: comportamento; esecuzione delle consegne e rispetto dei tempi; utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni; qualità e controllo del lavoro svolto.

La valutazione dello stage concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

CONTESTO INCLUSIVO

La scuola è impegnata da anni in azioni di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali che trova conferma nel successo formativo degli alunni.

Si attiva ogni risorsa professionale e di mezzi allo scopo di favorire:

- una reale inclusione
- una partecipazione il più possibile produttiva
- il massimo sviluppo delle potenzialità individuali.

Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado e nell'intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra i due ordini di scuole. Tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni alunno, si potrà così disporre la migliore accoglienza possibile all'inizio delle lezioni.

In corso d'anno i docenti delle varie discipline collaborano con l'insegnante di sostegno per elaborare i dati ricavati da un'osservazione dell'alunno inerente alle aree trasversali, agli apprendimenti, alle potenzialità e ai bisogni. L'insieme delle rilevazioni confluisce nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), alla cui elaborazione collabora tutto il GLO.

Nell'Istituto sono attivi:

1. Il **GLI**, ovvero il gruppo di lavoro per l'inclusione, ha il compito di proporre, programmare e verificare i progetti per l'integrazione e predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).
2. Un gruppo di lavoro **Dipartimento Sostegno**, formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto, con il compito di verificare l'inclusione degli alunni e di elaborare progetti specifici



per favorire i processi di inclusione, l'autonomia personale, le competenze e le abilità, l'individuazione del progetto di vita e l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi.

3. Il **GLO**, ovvero il Gruppo di Lavoro Operativo, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato (Funzione Strumentale Disabilità), composto dal Consiglio di classe, dai genitori dell'alunno, dall'UMV dell'AUSL di residenza (Neuropsichiatra/Psicologo/Assistente sociale...), studenti e studentesse con accertata condizione di disabilità, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (esperti indicati dalla famiglia, educatore scolastico e/o domiciliare, collaboratori scolastici...).
4. Le **Funzioni strumentali BES/DSA e Disabilità** che si propongono di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

PROGETTAZIONE INCLUSIVA

Per gli alunni con programmazione differenziata si attivano durante tutto l'anno anche diversi progetti: progetto piscina; progetto autonomie; progetto enogastronomico; progetto creatività-abilità manuali. Tali progetti sono atti a sviluppare una maggiore autonomia personale, a promuovere la socializzazione con i compagni e a sviluppare abilità pratiche.

Progetto piscina

Finalità: stimolare gli alunni a prendere confidenza con l'acqua traendone tutti i benefici, potenziare le autonomie personali, favorire la socializzazione.

Obiettivi: sarà presentata per ogni alunno una serie di obiettivi personalizzati.

Metodologia: lezione individuale/di gruppo, simulazione di una gara, momenti di rilassamento e ludici.

Progetto alternanza scuola-lavoro

Finalità: offrire agli alunni con disabilità la conoscenza del mondo del lavoro; verificare l'inserimento in uno specifico settore lavorativo per affrontare problematiche e modalità in ambiente non simulato

Obiettivi: promuovere le autonomie necessarie per affrontare con consapevolezza e autoefficacia l'ambiente lavorativo

Metodologie: tirocinio in situazione "protetta" con la nomina di un tutor aziendale e con azioni di



orientamento e accompagnamento

Progetto pollice verde "L'orto di Tonino"

Finalità: allenare e affinare abilità grosso-motorie, saper lavorare in squadra, conoscere il ciclo biologico degli ortaggi, la loro stagionalità e territorialità di appartenenza, imparare l'importanza dei beni collettivi e degli antichi saperi in maniera condivisa e inclusiva.

Obiettivi: progettare, organizzare, gestire uno spazio scolastico adibito ad orto. Coltivare ortaggi, piante aromatiche e fiori per poi renderli fruibili alle attività dei laboratori di cucina e sala dell'Istituto.

Metodologie: gli studenti, in piccolo gruppo, accompagnati dai docenti di sostegno e dagli educatori di riferimento, si recheranno nello spazio adibito a orto durante l'arco della mattinata in orario concordato con i docenti del consiglio di classe.

Progetto Scuola-Special Olympics Italia

Finalità: promuovere il rispetto e l'accoglienza delle diversità

Obiettivi: educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva

Metodologie: le attività saranno programmate e svolte durante le ore di scienze motorie curricolari, prevalentemente nel corso del II quadrimestre; le classi individuate saranno coinvolte nello svolgimento di pratiche sportive mediante attività di gruppo che possano permettere la massima partecipazione di tutti i componenti della classe, mirando al successo del singolo e dell'intero team di lavoro.

ALUNNI CON BES E CON DSA

Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con BES e DSA per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti. Nel nostro Istituto è presente una Funzione strumentale dedicata che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo. Essa, nel



pieno rispetto della Legge 170/2010, delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" e dell'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012, garantisce: la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES, la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno, la predisposizione dei modelli di PDP (Piano didattico personalizzato) per alunni con DSA, con Bes e con svantaggio linguistico che verranno poi redatti dai Consigli di classe e condivisi con le famiglie e gli studenti interessati; l'organizzazione di incontri formativi per docenti, l'aggiornamento sulla normativa di riferimento. Nello specifico per quanto riguarda l'individuazione degli alunni BES i singoli Consigli di classe si baseranno su criteri oggettivi, ovvero di fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La scuola si attiva con corsi di L2 tenuti da un facilitatore linguistico e si avvale di mediatori culturali al bisogno. I corsi si propongono l'obiettivo dell'alfabetizzazione degli alunni NAI. Presupposto del progetto è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato. Nel caso di alfabetizzazione, l'accento è posto sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi. Al termine del corso i dati relativi alla frequenza e i livelli di apprendimento raggiunti verranno comunicati agli insegnanti che ne potranno tenere conto in sede di valutazione finale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si propone come obiettivo quello di garantire il diritto di istruzione ed educazione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di essere presenti a scuola per gravi motivi di salute. La scuola, inoltre, si impegna a supportare non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello morale gli alunni, così da mantenere vivo in loro lo stimolo all'apprendimento e l'interesse alla vita.

Il progetto verrà attivato previa delibera del consiglio di classe e della commissione medica incaricata dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna-Ufficio VII sede di Rimini (ex Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini).

SPORTELLO DI ASCOLTO



L'istituto offre la possibilità di usufruire del Servizio dello "Sportello di Ascolto". Si tratta di un'attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico e nell'ambiente circostante con l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Ciò che la scuola può offrire come sostegno e rinforzo ai ragazzi è, appunto, uno spazio di ascolto e di consulenza che favorisca lo star bene a scuola, lo star bene con se stessi, la scolarizzazione e l'apprendimento. Lo Sportello di Ascolto inoltre nasce con l'intento di svolgere un'attività di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi della scuola: essa si pone come attività complementare al curriculum scolastico. Lo sportello d'ascolto sarà condotto da uno psicologo incaricato dal Dirigente scolastico. A tale sportello si può accedere, nel caso di studente minorenni, previa liberatoria da parte dei genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale DSA/BES
Funzione Strumentale Disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI si articola come segue: nel mese di settembre accoglienza e osservazione iniziale; nel mese di ottobre e novembre organizzazione GLO, previo accordo con i servizi sociali e gli specialisti di riferimento, per la condivisione e approvazione del PEI; nel mese di febbraio e marzo GLO intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; nel mese di maggio e giugno GLO finali di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione di proposte per quello successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO, ovvero il gruppo di lavoro operativo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO è composto dai docenti del consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe o con l'alunno con disabilità, l'UMV dell'AUSL di residenza dell'alunno o dell'AUSL nel cui distretto si trova la scuola. E' assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborare con il Consiglio di classe in particolare con l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento nel progetto di vita



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO e ad attività formative

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Educatore Scolastico

Assistenza all'autonomia degli alunni con disabilità



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Ogni Consiglio di classe valuta gli alunni in base al percorso didattico previsto nel PEI di tipo: • Ordinario • Personalizzato (con verifiche identiche o equipollenti) • Differenziato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità: si organizzano attività di orientamento con le classi della scuola secondaria di I grado; progetti ponte con gli insegnanti di sostegno degli alunni in entrata; partecipazione da parte della Funzione Strumentale Disabilità agli incontri in uscita alle scuole secondarie di I grado. Orientamento formativo e lavorativo: si organizza il progetto PCTO in collaborazione con i servizi AUSL, gli Enti Comunali di riferimento, strutture operanti sul territorio e incontri di Orientamento Universitario.



Aspetti generali

Organizzazione

L'ISS Tonino Guerra si avvale di una complessa organizzazione delle proprie risorse umane (personale docente e ATA) al fine di ottimizzare l'azione didattico-educativa nel rispetto della sua vision e della sua mission.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. Collabora all'attività di orientamento. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina;

2



	organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.	
Funzione strumentale	1 Coordinamento PTOF e documenti strategici (RAV, PdM, RS) 2 Bes e disabilità 3. Continuità, orientamento in entrata e riorientamento 4. Coordinamento progetti Le funzioni strumentali, avvalendosi anche del supporto di gruppi di lavoro, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio docenti e dal Dirigente Scolastico (DS) a sostegno del lavoro dei docenti e delle attività di apprendimento degli studenti.	4
Responsabile di laboratorio	Verifica risorse, verifica sicurezza strumenti utilizzati, redazione regolamento, segnalazione anomalie, richiesta acquisti risorse.	14
Animatore digitale	Programma e coordina attività di formazione per una didattica rivolta all'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Team dell'innovazione: staff di supporto all'attività dell'animatore digitale	3
Coordinatori di indirizzo	Coordinare, in collaborazione con il DS, lo Staff del DS e le Funzioni Strumentali, l'attività progettuale dell'indirizzo.	8
Coordinatori di classe	Presiedere e coordinare i lavori del Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico. □ Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali. □ Richiedere la convocazione straordinaria del	47



	<p>Consiglio per interventi di natura didattica, educativa o disciplinare. □ Raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti formativi alla fine dell'anno scolastico. □ Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze. □ Coordinare la predisposizione del documento del 15 maggio per le classi quinte e verificare la documentazione da presentare alla commissione degli esami di Stato. □ Seguire lo stato di avanzamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali. □ Coordinamento e verifica dei PDP e PFI ove presenti. □ Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>	
Coordinatori dipartimenti	Coordinare l'attività progettuale e didattica del dipartimento.	10
Referenti Invalsi	Organizzare le simulazioni delle prove Invalsi, raccogliere i dati relativi alle prove Invalsi, coordinare le attività per l'attuazione delle prove Invalsi all'interno dell'Istituto.	1
NIV	Redigere RS, RAV e PDM.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE	Attività didattica	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

LETTERARIE E LATINO Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 13

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

 2

A020 - FISICA Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A021 - GEOGRAFIA Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A026 - MATEMATICA Attività didattica
Impiegato in attività di: 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 3

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività didattica
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività didattica
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

Attività didattica

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

20

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività didattica

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 5

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA Attività didattica
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento Uffici e delega da parte del DS per la gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Sito web istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reria (Rete Emilia-Romagna Istituti Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biotech (Rete Nazionale Istituti Tecnici – Biotecnologie Sanitarie e Ambientali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Renaia (Rete nazionale degli istituti alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS Turismo e Benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ITS "TURISMO E BENESSERE" di Rimini è gestito da una Fondazione composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità.

Denominazione della rete: Convenzione con CPIA

Risorse condivise

- Condivisione di prassi didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per la promozione degli IFTS- Percorsi di formazione superiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS "Tast-er"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività finalizzata ai PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus "Artusi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività finalizzata ai PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Volontaromagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività finalizzata ai PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Alternative con Capofila l'ente Uniser

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività finalizzata ai PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Essenia per Erasmus Neodiplomati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'individuazione di personale docente e ATA avente titolo a contratti a tempo determinato

Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento del personale docente e ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: A.S.A.R.N.

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di pratiche tra le scuole autonome della Provincia di Rimini



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RiminiInRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Analisi statistica a livello macro (provincia) e micro (l'istituzione scolastica) per progettare azioni di miglioramento

Risorse condivise

- Dati scolastici

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con IC Battelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività orientative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università Bocconi di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partner

Denominazione della rete: Convenzione con AUSL della Romagna nell'ambito del progetto "Studenti attivi in sicurezza"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Dati sui volumi di monitoraggio

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna-Alma Mater Studiorum

Azioni realizzate/da realizzare • Orientamento attivo scuola-università

Risorse condivise • Risorse materiali
• Pratiche per l'orientamento attivo

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola partner

Denominazione della rete: Convenzione con Enaip S.



Zavatta di Rimini

Azioni realizzate/da realizzare • Attività per la transizione scuola-lavoro dei giovani

Risorse condivise • Percorsi formativi

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola partner

Denominazione della rete: Accordo di rete-Nuova Passweb

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete-II libro si



racconta in radio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Riordino dei professionali ai sensi del D.lgs 61/2017

L'attività di formazione prevede la partecipazione ad alcuni incontri in presenza, nonché ad attività di formazione in google Classroom per la progettazione di UDA da attuare in classi campione dell'Istituto. Le UDA realizzate nelle classi campione verranno poi presentate in un incontro in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'organico dell'autonomia degli indirizzi professionali

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Google Classroom

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR EMILIA ROMAGNA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy-679/2016

Verranno organizzati incontri in presenza per formare i docenti dell'organico dell'autonomia relativamente alla nuova Normativa sulla Privacy 679/2016.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'organico dell'autonomia

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per il progetto "Attivi in Sicurezza"

L'attività di formazione si struttura in un corso di 28 ore con l'obiettivo di formare i docenti referenti del progetto rivolto agli studenti dal titolo "Studenti attivi in sicurezza 2021-2025".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti del progetto Studenti Attivi in Sicurezza 2021-2025
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'AUSL Romagna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'AUSL Romagna

Titolo attività di formazione: Attività di autoaggiornamento

I docenti dell'organico dell'autonomia propongono attività di autoaggiornamento in vari ambiti della didattica in conformità con i bisogni formativi dei singoli docenti e/o delle articolazioni funzionali del Collegio Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso HACCP

Formazione per i docenti dell'indirizzo Enogastronomico e Chimica, materiali e Biotecnologie sanitarie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione proposte dal MIM, dall'USR ER e dagli Uffici dei relativi Ambiti Territoriali, dalle scuole polo per la formazione, dalle istituzioni dell'istruzione terziaria e dagli enti accreditati MIM

Partecipazione dei docenti alle attività di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e dagli Uffici dei relativi Ambiti Territoriali, dalle scuole polo per la formazione, dalle istituzioni dell'istruzione terziaria e dagli enti accreditati MIM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle pause attive

Si tratta di un percorso formativo, nell'ambito della rete "Scuole che promuovono salute", per rendere i docenti consapevoli dell'importanza delle pause attive al fine di migliorare il benessere in classe e le performance cognitive dei ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti che hanno risposto alla manifestazione di interesse

Modalità di lavoro

- Incontri teorico-pratici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLSD

Corso di formazione organizzato dalla Croce Rossa Italiana per l'apprendimento del BLSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle life skills

Il corso offre ai docenti una cornice teorica sulle Life Skills, sul loro apprendimento sul piano personale e sulle abilità concrete per la loro applicazione nelle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti che hanno risposto alla manifestazione di interesse

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Incontri teorici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta all'AUSL Romagna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta all'AUSL Romagna



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sui temi della digitalizzazione e



dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola